



Via Villa Caracciolo - 83031 Ariano Irpino

e-mail: avis01600X@istruzione.it - sito web: www.iisdegruttola.gov.it

Tel. 0825.871579/Fax 0825.825763

Cod. Mecc. Scuola AVIS01600X - Cod. Fiscale 81001170646

Prot. 3820/II-2

Ariano Irpino 11/05/2023

Documento del Consiglio di Classe

*(Legge 425/1997 - art. 5 comma 2 del DPR n. 323
del 23 luglio 1998)*

della classe 5[^] Sez.M.A.T.

INDIRIZZO MECCANICO

Anno scolastico 2022/2023

Indice

Presentazione dell'Istituto d'Istruzione Superiore <i>Giuseppe De Gruttola</i>	pag. 4
Gli indirizzi di studio	pag. 5
Pecup	pag. 5
Quadro orario	pag. 6
Presentazione della classe	pag. 6
Composizione e Consiglio di classe	pag. 7
Curricolo per competenze	pag. 7
Metodi , modalità e valutazione adottati dal Consiglio di Classe	pag. 8
Tabella /Temi	pag. 9
Eventi formativi/progetti approfondimenti	pag. 9
Attività percorsi di cittadinanza	pag.10
Crediti scolastici e formativi attribuiti	pag. 12

Allegati

(gli allegati costituiscono parte integrante del documento)

Allegato n. 1 – Programmi svolti.

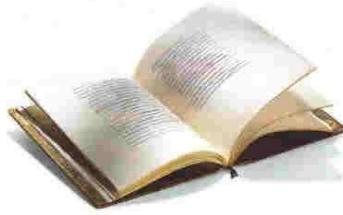
Allegato n. 2 - Relazione finale sulle attività PCTO (la classe non ha svolto l'attività PCTO).

Allegato n. 3 - Griglie di valutazione delle prove scritte e orali.

- Estratto della delibera del Collegio dei docenti:
valutazione degli alunni – criteri per la deroga al limite minimo di assenze

- Estratto della delibera del Collegio dei docenti:
criteri di ammissione agli esami di Stato

- Estratto della delibera del Collegio dei docenti:
criteri per la valutazione ed attribuzione dei crediti formativi e scolastici



1) Presentazione dell'Istituto d'Istruzione Superiore *Giuseppe De Gruttola*

L'Istituto vuole caratterizzarsi per l'impegno nel migliorare il contributo che esso è in grado di fornire agli studenti in termini di raggiungimento degli obiettivi formativi, realizzazione personale, crescita culturale e umana, riducendo, per questa via, la tendenza all'abbandono e alla dispersione. Questo nella consapevolezza che le cause scatenanti di tali fenomeni spesso siano da individuare in un errato rapporto dello studente con l'istituzione scolastica che, secondo l'impostazione tradizionale, non sempre è in grado di rispondere efficacemente alle sue esigenze, cogliendo i sintomi di disagio e facendo fronte in maniera convincente alle criticità che possono emergere nel corso del percorso formativo.

L'intento del progetto è quello di superare tali lacune, nella convinzione che sia compito dell'istituzione scolastica farsi carico degli insuccessi formativi degli studenti, contribuendo in modo attivo al loro superamento e sviluppando, così, in modo pieno il proprio fondamentale ruolo di agenzia formativa al servizio della crescita della comunità. Questo significa, in altri termini:

- migliorare lo star bene a scuola, come luogo privilegiato di socializzazione, sia per docenti che per allievi, promuovendo e costruendo un clima di benessere in un'ottica di cooperazione, confronto, dialogo e riflessione
- porre attenzione ai bisogni formativi degli alunni, alle loro differenze e alle loro attitudini
- promuovere una programmazione didattica, in cui emerga un impianto organico di contenuti e metodi e in cui venga privilegiata la dimensione della professionalità da acquisire
- innalzare il tasso di successo scolastico

Per questo, grande attenzione è rivolta a:

- definizione della situazione complessiva dell'Istituzione Scolastica in termini organizzativi, didattici e gestionali, per orientare le scelte di fondo di gestione ed amministrazione
- intraprendere la strada dell'implementazione dei criteri dei sistemi di qualità
- riflessione sugli elementi di qualità che già esistono all'interno della scuola, per valorizzarli
- attivazione di contatti più proficui con le famiglie, con gli enti locali e con tutti gli altri soggetti, che a diverso titolo, operano sul territorio, al fine di rendere più stabile e definita la rete istituzionale.

Negli ultimi anni, inoltre l'Istituto si arricchito di corsi serali per adulti per gli indirizzi: MAT; IPSASR, IPSEOA e un corso IPSEOA presso la Casa Circondariale di Ariano Irpino.

1.1) Gli indirizzi di studio

LA STRUTTURA DELLA FORMAZIONE ED ISTRUZIONE

I Percorsi Scolastici	
Settore Servizi	Servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera
	Servizi per l'agricoltura e lo sviluppo rurale
	Manutentore e assistente tecnico MAT
Settore tecnico	Chimica, Materiali e Biotecnologie Meccanica, mecatronica ed energia Elettronica ed elettrotecnica

2) PECUP

PROFILO PROFESSIONALE MAT (Manutenzione e assistenza tecnica)

Con il decreto legislativo 61 del 13 aprile 2017 gli istituti professionali diventano scuole territoriali dell'innovazione, aperte e concepite come laboratori di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica.

Il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "Manutenzione e assistenza tecnica" possiede le competenze per gestire, organizzare ed effettuare interventi di installazione e manutenzione ordinaria, di diagnostica, riparazione e collaudo relativamente a piccoli sistemi, impianti e apparati tecnici, anche marittimi.

Le sue competenze tecnico-professionali sono riferite alle filiere dei settori produttivi generali (elettronica, elettrotecnica, meccanica, termotecnica ed altri) e specificamente sviluppate in relazione alle esigenze espresse dal territorio.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, sono in grado di:

- riconoscere nell'evoluzione dei processi produttivi, le componenti scientifiche, economiche, tecnologiche e artistiche che li hanno determinati nel corso della storia, con riferimento sia ai diversi contesti locali e globali sia ai mutamenti delle condizioni di vita;

- utilizzare le tecnologie specifiche del settore e sapersi orientare nella normativa di riferimento;
- applicare le normative che disciplinano i processi produttivi, con riferimento alla riservatezza, alla sicurezza e salute sui luoghi di vita e di lavoro, alla tutela e alla valorizzazione dell'ambiente e del territorio;
- intervenire, per la parte di propria competenza e con l'utilizzo di strumenti tecnologici, nelle diverse fasi e livelli del processo dei servizi, per la produzione della documentazione richiesta e per l'esercizio del controllo di qualità;
- svolgere la propria attività operando in equipe, integrando le proprie competenze all'interno di un dato processo produttivo; - riconoscere e applicare i principi dell'organizzazione, della gestione e del controllo dei diversi processi produttivi assicurando i livelli di qualità richiesti;
- riconoscere e valorizzare le componenti creative in relazione all'ideazione di processi e prodotti innovativi nell'ambito industriale e artigianale; - comprendere le implicazioni etiche, sociali, scientifiche, produttive, economiche, ambientali dell'innovazione tecnologica e delle sue applicazioni industriali, artigianali e artistiche.

3) Quadro orario

Materia	Ore di lezione Settimanali
Italiano	3
Storia	2
Inglese	2
Matematica	3
Tecnologie e Tecniche di Installazione e Manutenzione	5
Tecnologie Meccaniche e applicazioni	2
Laboratorio tecnologico ed esercitazioni	3
Tecnologie Elettriche Elettroniche	2
Educazione Civica	1

4) Presentazione della classe

La maggioranza degli alunni di questa classe, per di più in età avanzata, sono interessati al rapido inserimento nelle realtà produttive dell'industria e dell'artigianato del settore meccanico.

Alcuni di essi, già lavoratori, sono interessati alle lavorazioni su macchine utensili tradizionali nonché alle lavorazioni su macchine utensili a C.N.C.

I metodi di ricerca dei guasti nei sistemi meccanici, oleodinamici, termici ed elettrici rappresenta un altro argomento di interesse per gli alunni della classe.

5) Composizione del Consiglio di classe

Disciplina	Docente
Italiano	Mannetta Stefania
Storia	Mannetta Stefania
Inglese	Guiducci Valentina
Matematica	Lucadamo Carmine
Tecnologie e Tecniche di Installazione e Manutenzione	Galonis Panagiotis
Tecnologie Meccaniche e applicazioni	Lo Conte Giovanni
Laboratorio tecnologico ed esercitazioni	Muto Maria Beatrice
Tecnologie Elettriche Elettroniche	Corsano Daniele
Educazione Civica	Capuano Raffaele Francesco

5.1) Continuità Docenti

CONTINUITA' - DISCONTINUITA' DIDATTICA TRA IL IV E IL V ANNO	
Disciplina	C (continuità), D (discontinuità)
Mannetta Stefania	D
Guiducci Valentina	D
Lucadamo Carmine	D
Galonis Panagiotis	C
Lo Conte Giovanni	D
Muto Maria Beatrice	C
Corsano Daniele	C
Capuano Raffaele Francesco	C

6) CURRICOLO PER COMPETENZE

6.1) ASPETTI TRASVERSALI DEL CURRICOLO

I risultati di apprendimento a cui concorrono le diverse discipline, contribuiscono a fornire agli studenti:

- un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione;
- la valorizzazione dell'etica del lavoro attraverso le attività di alternanza scuola- lavoro;
- la conoscenza ed il rispetto dell'ambiente e del territorio attraverso il confronto tra le tradizioni culturali locali e internazionali e la consapevolezza delle connessioni tra aspetti geografici e strutture demografiche, economiche, sociali e culturali;
- la formazione alla sicurezza e al benessere nei luoghi di lavoro attraverso l'applicazione delle normative che disciplinano i processi produttivi e dei servizi;
- gli strumenti cognitivi ed esperienziali necessari all'agire sicuro e responsabile nelle attività professionali.

Il Consiglio di classe, sulla scorta del curriculum d'istituto e degli aspetti trasversali, ha definito la programmazione di classe, nell'ottica di consolidare e potenziare le competenze culturali generali e lo sviluppo della dimensione professionale, e per consentire, in linea con quanto indicato nel Quadro europeo delle qualifiche dell'apprendimento permanente (EQF) - un loro utilizzo responsabile ed autonomo "in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e personale".

6.2) I contenuti disciplinari

Il Consiglio di Classe, nel determinare i contenuti specifici di ogni disciplina, ha stabilito elementi di riferimento condivisi e partecipati che rimandano a:

1. Criteri di selezione

- a. Centralità dei contenuti fondamentali delle singole discipline
- b. Riferimento continuo e costante al mondo contemporaneo e alle sue specificità
- c. Valorizzazione della formazione professionale

2. Strutturazione

- a. Impostazione modulare organizzata in blocchi tematici e per unità didattiche
- b. Rimodulazione e "curvatura" nel corso dell'anno scolastico sulla base dei bisogni e delle esigenze rilevate

3. Organizzazione

- a. Organizzazione autonoma dei contenuti disciplinari, affiancata da un'azione di raccordo tra le diverse aree omogenee e di indirizzo, al fine di creare i presupposti per successivi moduli pluri o interdisciplinari

- Si rimanda alle progettazioni disciplinari e alle relazioni finali pubblicate su Bachecca/Argo.

6.3) Metodologie, strumenti e criteri di valutazione

Il processo formativo è stato realizzato attraverso numerosi e diversificati strumenti e strategie didattiche ed educative.

Ogni docente ha sempre avuto cura di comunicare e far comprendere agli alunni il proprio progetto didattico-educativo, discutendo i risultati di apprendimento specificati in termini di competenze attese, le scelte metodologiche, le strategie operative attuate per acquisirle, nonché i criteri e gli strumenti di verifica e di valutazione adottati.

I docenti hanno utilizzato diverse metodologie didattiche correlate ai vari ambiti e in relazione alle competenze che intendono far acquisire agli alunni:

- Prove scritte: prove strutturate e semi-strutturate, elaborati scritti tradizionali, analisi di varie tipologie di testo, prove tipologicamente simili a quelle dell'esame di Stato
- Prove orali: verifiche orali, discussioni guidate, domande in itinere, relazioni.
- Prove pratiche specifiche per le discipline di indirizzo

Sono state sistematicamente utilizzate le griglie elaborate dai singoli dipartimenti per le prove scritte sia tradizionali sia semi strutturate e strutturate, orali e pratiche, con un ventaglio di valori dall'uno al dieci, come definite e condivise in sede collegiale. Anche per la correzione delle simulazioni delle prove d'esame sono state utilizzate griglie comuni.

Per formulare un giudizio di competenza, i docenti hanno tenuto conto:

- dei risultati ottenuti nello svolgimento del compito
- delle modalità utilizzate dallo studente per raggiungere il risultato
- della percezione e consapevolezza che lo studente ha del suo lavoro
- del processo di miglioramento o meno dimostrato rispetto alla situazione di partenza
- dell'autonomia raggiunta
- delle capacità di applicare quanto appreso in contesti diversi

La valutazione, secondo le linee di indirizzo date dal Collegio dei docenti, pur partendo dalla misurazione delle prestazioni degli studenti, non si esaurisce in essa e considera anche altri elementi ritenuti importanti:

- impegno e partecipazione consapevole e responsabile al processo didattico-educativo;
- progressi rispetto ai livelli di partenza;
- capacità e attitudini - interesse e motivazione;
- senso di responsabilità.

Strumenti

Costituiscono l'insieme delle attrezzature tecnologiche ed informatiche di cui la scuola dispone e attraverso le quali saranno veicolati i contenuti e le informazioni. Il Consiglio di classe ha ritenuto di utilizzare i seguenti mezzi e/o strumenti :

- Libri di testo e riviste specializzate
- Laboratori di informatica e multimediali
- Lavagna luminosa, sussidi audiovisivi, proiettore
- Visite guidate e viaggi di istruzione
- Partecipazione a progetti, conferenze e concorsi.

Tempi

Le scelte operate circa la distribuzione delle ore, ai fini di un migliore rendimento didattico e i tempi destinati all'attività didattica sono esplicitati nei piani di lavoro dei singoli docenti.

Spazi

Costituiscono i luoghi in cui si è svolta l'attività didattica. Essi hanno riguardano l'aula virtuale e della classe, l'aula magna, i laboratori di informatica, la biblioteca dell'Istituto e l'aula di proiezione e televisiva

Il consiglio di classe ha svolto le simulazioni delle due prove scritte nelle seguenti date 17/04 e 5/5 e svolgerà una simulazione del colloquio entro fine maggio.

Per la valutazione delle simulazioni d'esame il Consiglio di Classe, sulla base dei quadri di riferimento ministeriali, ha utilizzato le griglie nazionali allegate al presente documento.

Gli alunni, inoltre, hanno svolto le prove invalsi gli ultimi tre giorni di Maggio.

7) TABELLA ESPERIENZE/TEMI

NUCLEI TEMATICI SVILUPPATI NEL CORSO DELL'ANNO	DISCIPLINE IMPLICATE
I metodi di ricerca dei guasti nei sistemi meccanici, oleodinamici, termici ed elettrici.	Tecnologie e Tecniche di Installazione e di Manutenzione. Tecnologie meccaniche e applicazioni.
Affidabilità e Manutenzione.	Tecnologie Meccaniche e Applicazioni Tecnologie Elettriche Elettroniche
L'alternatore e la corrente alternata.	
Motore elettrico sincrono e motore elettrico asincrono.	Tecnologie e Tecniche di Installazione e di Manutenzione

Processi di pianificazione dei processi produttivi.	Tecnologie Meccaniche e Applicazioni. Tecnologie e Tecniche di Installazione e di Manutenzione.
Simulazione tornitura C.N.C.	Tecnologie Meccaniche e Applicazioni

8) Eventi formativi /progetti/ approfondimenti

Disciplina : Tecnologie e Tecniche di Installazione e di Manutenzione.

Argomento : I metodi di ricerca dei guasti nei M.C.I.

Alunni coinvolti : l'intera classe in laboratorio.

Disciplina : Tecnologie Meccaniche e Applicazioni.

Argomento : Processi produttivi assistiti dal calcolatore.

Alunni coinvolti : l'intera classe in laboratorio.

9) ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE CIVICA

DOCENTE: Capuano Raffaele Francesco.

TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

I tempi previsti dai programmi ministeriali sono:

1 ora settimanale

33 ore annuali

Competenze	Conoscenze	Metodi e mezzi	Spazi	Tipologia delle prove di verifica utilizzate per la valutazione

<p>Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente. Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema giuridico e i principi su cui si basa.</p>	<p>Origine e struttura della Costituzione italiana</p> <p>I principi fondamentali della Costituzione</p> <p>Diritti e doveri dei cittadini</p> <p>Forme di Stato e di Governo</p> <p>Il Parlamento</p> <p>Il Governo</p> <p>La Magistratura</p> <p>Il Presidente della Repubblica</p> <p>La Corte Costituzionale</p> <p>Le istituzioni europee</p> <p>Le fonti del diritto comunitario</p>	<p>Lezione frontale</p> <p>Lezione dialogata</p> <p>Video lezione</p> <p>Visualizzazione di video</p> <p>Mappe concettuali</p> <p>Presentazioni PowerPoint</p>	<p>Aula</p>	<p>Verifiche orali</p> <p>Domande a risposta breve</p> <p>Prove strutturate e semistrutturate</p>
---	--	--	-------------	---

Obiettivi raggiunti:

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati rispettati sia i tempi, sia i contenuti disciplinari stabiliti. Sono stati, inoltre raggiunti i seguenti obiettivi in termini di:

Conoscenze

- La Costituzione italiana: struttura, principi, diritti e doveri dei cittadini.
- Forme di Stato e di Governo. - Gli organi costituzionali. - L'unione europea: istituzioni europee e fonti del diritto comunitario.

Competenze

- Agire da cittadini responsabili, in grado di comprendere i valori comuni e di partecipare attivamente e pienamente alla vita civica e sociale improntando la propria condotta all'ideale democratico. - Acquisire la consapevolezza che il rispetto dei diritti e dei doveri migliorano e salvaguardano la convivenza civile.
- Valorizzazione dell'impegno personale per la salvaguardia dell'interesse comune e pubblico. - Valorizzare la cultura del rispetto e della pace assumendosi le proprie responsabilità e valutando le conseguenze delle proprie azioni.

Abilità

- Gestire efficacemente le informazioni.
- Comunicare e lavorare con gli altri in maniera costruttiva.
- Riconoscere nelle proprie competenze ciò che può essere d'aiuto alla società. - Rispettare e applicare le regole condivise.

Criteri attribuzione credito scolastico

O.M. n.45 del 09 marzo 2023 Art.11 ai sensi dell'Art. 15 del d. Lgs62/2017

Il credito scolastico rientra nel sistema di valutazione della scuola media superiore; è attribuito nello scrutinio finale del Consiglio di classe sulla base di alcuni elementi:

- profitto (media dei voti);
- assiduità della frequenza nelle attività curricolari;
- impegno e partecipazione al dialogo educativo;
- interesse per attività complementari o integrative;
- eventuali "crediti formativi", documentati dallo studente e riconosciuti sulla base della coerenza con l'indirizzo di studio, della ricaduta positiva sullo sviluppo della personalità dello studente e sull'effettivo rendimento scolastico;
- significativo interesse (e buon profitto) con il quale l'alunno ha seguito gli insegnamenti.

Criteri attribuzione credito scolastico

Il credito scolastico esprime la valutazione del grado di preparazione complessiva raggiunta da ciascun alunno nell'anno scolastico. E' un punteggio che si ottiene durante il triennio della scuola secondaria di II grado e che dovrà essere sommato al punteggio ottenuto alle prove scritte e alle prove orali per determinare il voto finale all'Esame di Stato. Nell'attribuzione del Credito scolastico concorrono:

- profitto (media dei voti);
- assiduità della frequenza nelle attività curricolari;
- impegno e partecipazione al dialogo educativo;
- interesse per attività complementari o integrative;
- eventuali "crediti formativi", documentati dallo studente e riconosciuti sulla base della coerenza con l'indirizzo di studio, della ricaduta positiva sullo sviluppo della personalità dello studente e sull'effettivo rendimento scolastico;
- Significativo interesse (e buon profitto) con il quale l'alunno ha seguito gli insegnamenti.

Per i candidati interni

L'attribuzione del credito scolastico è di competenza del consiglio di classe, compresi i docenti che impartiscono insegnamenti a tutti gli alunni o a gruppi di essi, compresi gli insegnanti di religione cattolica e di attività alternative alla medesima, limitatamente agli studenti che si avvalgono di tali insegnamenti. L'attribuzione del credito avviene sulla base della tabella A (allegata al Decreto 62/17), che riporta la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico.

Per i candidati esterni

Per i candidati esterni viene applicato, di massima, lo stesso criterio, ove siano presenti i requisiti richiesti. Il CdC valuterà l'opportunità di applicare eventuali indicatori, sulla base degli elementi forniti dal candidato. Nei casi in cui non esiste frequenza per uno degli anni del triennio, il CdC attribuirà il punteggio minimo della banda.

TABELLE di Attribuzione credito scolastico 2022-23

FONTE: Ordinanza esami di Stato secondo ciclo di istruzione n. 45 del 09 marzo 2023

Allegato A d. lgs. 62/2017

Media voti	Credito III anno	Credito IV anno	Credito V anno
$M < 6$			7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

Nota

-M rappresenta la media dei voti conseguita in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico.

-Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicati nelle precedenti tabelle, va espresso in numero intero per un punteggio massimo di p. 40 nell'arco dei tre anni.

-Ad un alunno ammesso all'esame di Stato a maggioranza, con voto di consiglio, sarà assegnato il punteggio minimo di banda.

-L'arrotondamento al punteggio massimo della banda di oscillazione sarà attribuito, nel caso in cui la somma della M dei voti superi di 0,50.

-Per l'attribuzione del punteggio all'interno della banda, nel caso in cui la M sia inferiore a 0,50, il CdC farà riferimento a quanto deliberato dal collegio dei Docenti, Martedì 16 Maggio 2023, la cui delibera è allegata al presente documento.

Crediti scolastici attribuiti al terzo e quarto anno

Alunni	TOTALE CREDITI		
	III anno	IV anno	Somma credito III e IV anno
CIPRIANO MICHELE	8	11	19
CIPRIANO STEFANIA	8	11	19
D'AGOSTINO NICOLA	9	10	19
DI FLUMERI GIUSEPPE PIO	8	8	16
DOTOLO MARIO	11	11	22

FAMIGLIETTI MICHELE	10	11	21
GAGLIARDO MARCELLO	8	9	17
GASPARETTI MASSIMILIANO	10	10	20
MONTESANTO MICHELE	11	11	22
RUBINO FABIO	10	11	21
SAMIRI MOHAMMED	8	8	16
VITILLO MICHELE	8	9	17

IL CONSIGLIO DELLA CLASSE V^a Bs INDIRIZZO M.A.T.

Disciplina	Docente titolare	Firma
Italiano	Mannetta Stefania	
Storia	Mannetta Stefania	
Lingua Inglese	Guiducci Valentina	
Matematica	Lucadamo Carmine	
Tecnologie e Tecniche di Installazione e Manutenzione	Galonis Panagiotis	
Tecnologie Meccaniche e Applicazioni	Lo Conte Giovanni	
Laboratorio Tecnologico ed esercitazioni	Muto Maria Beatrice	
Tecnologie Elettriche Elettroniche	Corsano Daniele	
Educazione Civica	Capuano Raffaele Francesco	

Ariano Irpino, 15 Maggio 2023

Il Coordinatore della classe

Il Dirigente Scolastico

